



## **Accreditamento Iniziale a.a. 2024-2025**

**LINK CAMPUS University (Napoli)**  
**Ingegneria informatica**  
**Cod SUA: 1601740**



OC1)

## **Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)**

### **I.1**

È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

**motivazione:** Il Co.Re.Co. Campania, alla luce della carente documentazione presentata e in considerazione dell'ampia e variegata offerta formativa già da tempo strutturata in Regione Campania, ha espresso parere non favorevole all'istituzione del Corso di Studio in Ingegneria Informatica (classe L-8) da parte della "Link Campus University"

### **I.2**

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento di progettazione è solo parzialmente coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione. Esso è carente della consultazione con i portatori di interesse. L'analisi attraverso gli studi di settore è condotta attraverso un report del Digital Transformation Institute di Capgemini e la ricerca "Cybersecurity Talent: The Big Gap in Cyber Protection" che evidenziano una carenza nel settore della cybersecurity, limitando l'analisi degli ambiti lavorativi (e la definizione del profilo professionale) solo in questa direzione. Il documento è carente dell'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifica l'istituzione del nuovo Corso. Non viene analizzato il contesto territoriale in relazione alla presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, negli altri Atenei della regione o di regioni limitrofe. A valle di queste analisi, non viene definita la figura professionale di riferimento, non vengono definite le conoscenze e le competenze attraverso i descrittori di Dublino e si descrive un progetto formativo estremamente generico senza alcuna caratteristica di unicità. Il resto del documento di progettazione riporta una panoramica su quanto già rintracciabile in altra documentazione allegata.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Presentare un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione, che contenga un'indagine approfondita dello stato del settore, a partire da studi di settore specializzati e dalla consultazione dei portatori di interesse; le motivazioni per l'attivazione del CdS a valle di un'approfondita indagine sull'offerta formativa in regione; una descrizione documentata delle attività di ricerca nel settore dell'ingegneria informatica presso la sede del futuro CdS; la matrice di Tuning per il CdS; un piano di potenziamento per la dotazione di aule e laboratori.

### **I.3**

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il documento di progettazione del CdS non include la consultazione con i portatori di interesse. Il quadro A1.a della SUA-CdS riporta un verbale di consultazione con i portatori di interesse nel quale sono presenti oltre 50 convocati per la presentazione dei CdS in Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Osteopatia e Ingegneria Informatica da parte dell'Ateneo. Di questi, solo il Presidente dell'Ordine degli ingegneri ha un'attinenza diretta con il CdS in Ingegneria Informatica e ulteriori 4 hanno un'attinenza parziale (Presidente di UnionCamere, di ConfCommercio, di Confartigianato e di Unindustria). Nessuno di questi interviene durante la presentazione dei Corsi di Studio, né tantomeno risulta aver mai preso parte alla definizione del profilo professionale, come richiesto dalla normativa vigente.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Effettuare una consultazione con portatori di interesse adeguati per numerosità e rappresentatività nonché coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto. Coinvolgere i portatori di interesse nella progettazione del Corso e nella definizione del profilo professionale, evitando di renderli semplicemente edotti di un Corso di Studio progettato a priori.

#### I.4

È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**presente:** Si

#### I.5

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato una relazione (il cui allegato non è né datato né firmato) sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio verificando il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del DM 1154/2021 e dai relativi Allegati, anche alla luce del protocollo ANVUR di valutazione dei CdS del 21/12/2022. Il NdV rileva che, sui requisiti di docenza, l'Ateneo si limita a fornire una delibera del CdA con l'impegno a finanziare tutte le spese necessarie al reclutamento del personale docente. Non viene discusso esplicitamente nessun piano di raggiungimento della docenza. Il NdV, sebbene esprime parere positivo, pone una serie di raccomandazioni su punti ancora non soddisfatti da parte dell'Ateneo in merito a documentazione incompleta, spazi nella sede di Napoli, biblioteche e banche dati e personale tecnico-amministrativo.

**Documentazione:** non completa

**Raccomandazione/i:** Fornire una relazione del NdV datata e firmata. Dare evidenza del soddisfacimento delle raccomandazioni del NdV.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** I.2 L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato? Risposta dell'Ateneo Come richiesto dalla PEV si forniscono, a completamento del documento di progettazione trasmesso in prima istanza, gli allegati tecnici a supporto della proposta di accreditamento del CdS L8 Ingegneria Informatica, che meglio chiariscono le motivazioni alla base della proposta istitutiva, auspicando che quanto fornito possa soddisfare costruttivamente le osservazioni mosse alla proposta. Per quanto attiene ai punti 1 e 2, volti a verificare gli studi di settore realizzati, si fornisce a completamento l'Allegato tecnico 1. Documento progettazione IngInf L8 predisposto internamente dal Comitato Ordinatore, ai fini della progettazione del CdS. In particolare, l'All. 1 Allegato Tecnico. Documento progettazione IngInf L8 illustra: Analisi dei trend di sviluppo

e studi di settore; Analisi di Benchmarking con CdS della stessa Regione; Profilo formativo; Figura professionale; Obiettivi formativi; Appendice contenente analisi di settore e proposta del Comitato di Indirizzo (per il quale sono state accolte le disponibilità) da formalizzare a seguito dell'accreditamento del CdS in ordine al Regolamento dei Comitati di Indirizzo (CI) dei Corsi di Studio (CdS) (testo vigente dal 24 novembre 2022). Come emerge dal benchmarking (paragrafo 2, All. 1 Allegato Tecnico. Documento progettazione IngInf L8 ), e dagli studi di settore, la figura del laureato in Ingegneria Informatica, nonostante l'offerta del territorio, resta un profilo fortemente ricercato dalle aziende e con prospettive occupazionali di grande interesse in considerazione del perdurare del mismatch domanda-offerta di lavoro e dei profili di occupabilità prospettati dalle analisi ALMALAUREA. Tali analisi preliminari mostrano l'utilità di potenziare l'offerta nel settore specifico attraverso un corso convenzionale erogato da università privata, nonostante vi sia già una presenza territoriale di questo corso. In relazione al punto 3, inteso a comprendere l'attività di ricerca svolta da questo Ateneo, si mette a disposizione l'All. 2 LCU Digital Competences & profile che sintetizza l'importante lavoro di coordinamento svolto dall'ufficio ricerca, trasversale ai due Dipartimenti di Ateneo, con l'elenco dettagliato dei Centri di ricerca storici e di nuova istituzione che rappresentano il più diretto collante con il territorio, in virtù delle collaborazioni sistematiche realizzate in seno ai progetti e ai networking. La specificità dell'Ateneo è nel fatto che Ufficio Ricerca e Ufficio Terza Missione e Career Service sono trasversali ai due Dipartimenti e ai Corsi di Studio. Questo consente di mantenere un forte coordinamento centrale a vantaggio dei contatti e le interlocuzioni con le parti sociali e gli enti partner, come è possibile ravvisare anche dall'All 3, Elenco Partner LCU - Accordi & Convenzioni. Tali attività trovano conferma nel modello di Research University perseguito da questo Ateneo mediante importanti attività post-graduate, progetti e networking nazionali e internazionali, di cui si dà conto anche nel Piano Strategico 2024-2027 ([https://www.unilink.it/fileadmin/user\\_upload/chi\\_siamo/PIANO\\_STRATEGICO\\_2024-2027.pdf](https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/chi_siamo/PIANO_STRATEGICO_2024-2027.pdf)). I progetti di ricerca sintetizzati nell'All. 2 LCU Digital Competences & profile, pp. 4-9, e le attività svolte attraverso i Centri di Ricerca (punto 2 e 3), di norma guidati da un Comitato Scientifico composto da soggetti esterni, hanno rappresentato le prime e più dirette modalità di consultazione delle parti sociali e di analisi dei bisogni di un mercato del lavoro in continua evoluzione. A queste si accompagnano il ruolo attivo che LINK ricopre nel quadro di importanti Network internazionali, come sintetizzato nell'All. 2 LCU Digital Competences & profile, p. 10. La continuità di tali interazioni e la prossimità con la filiera di settore e il territorio, in virtù delle numerose collaborazioni di cui si dà testimonianza nell'All. 2 non è stata spesso oggetto di verbalizzazione, e per questa ragione non è confluita nella Relazione preliminare ma tali interlocuzioni e relazioni hanno costituito la base informativa primaria per lo sviluppo delle competenze LCU su quest'area disciplinare. A testimonianza di ciò si può sottolineare che LCU, per mezzo del suo centro di ricerca DITES ha partecipato a tutte le consultazioni realizzate per la costituzione dell'Alleanza Europea "EUon AIR: European University on AI in Curricula, Smart, UniverCity and (Return)Mobility" che vede la partecipazione di 22 Università Europee come partner e la LCU come Associated Partner (All. 13) e che ha ricevuto valutazione positiva dalla Commissione Europea. Tuttavia, per quanto concerne le consultazioni dirette, sempre nell'All. 2 LCU Digital Competences & profile, p. 10 (punto 7) sono elencate le principali consultazioni organizzate dall'Ufficio ricerca su questi temi. Gli Allegati sopra menzionati mirano a sintetizzare il quadro di esperienze maturato da questo ateneo nella filiera digitale e dell'ingegneria informatica, mediante le sue risorse interne e le sue collaborazioni esterne, dando conto della significativa prossimità e del radicamento all'interno di importanti network nazionali e internazionali che hanno rappresentato il principale volano di coinvolgimento e attivazione nella progettazione del CdS. Inoltre, la presenza di docenti ed esperti e le collaborazioni esterne in questi settori ha consentito di combinare le conoscenze accademiche tradizionali con l'esperienza sul campo degli esperti provenienti dall'industria e dalle istituzioni, rappresentando un'importante opportunità di espansione in questo ambito. In virtù di tali strette collaborazioni è stata definita, raccogliendo la disponibilità dei diretti interessati, la composizione dell'istituendo Comitato di Indirizzo (Appendice 1, All. 1 Allegato Tecnico. Documento progettazione IngInf L8) che sarà formalmente nominato all'atto dell'Accreditamento del corso. In particolare, nell'All. 2 LCU Digital Competences & profile, predisposto per meglio rappresentare il profilo, le competenze e le risorse dell'Ateneo, per dare continuità al progetto di sviluppo, si possono rilevare:- il modello di Research University adottato;- le aree strategiche di ricerca prioritarie di LCU: due verticali (Difesa & Sicurezza, Smart Cities/Regions) e una trasversale/abilitante (Digital Technologies);- le aree di competenze attive;- i centri e i laboratori di ricerca correlati e già attivi, con indicazione delle aree di competenza;- i progetti di ricerca correlati, divisi per area di competenza;- le attività di formazione post-graduate correlate alle Digital Technologies;- il networking e il posizionamento strategico dell'ateneo a

livello nazionale e internazionale in riferimento alle aree di interesse strategico per lo sviluppo dell'Ateneo all'interno di questa filiera. Questo lavoro si è sviluppato negli anni mediante contatti e collaborazioni nell'ambito delle attività svolte nei suddetti centri/laboratori di ricerca, progetti, network, post-graduate, in collaborazione diretta con aziende dei settori ICT, e professionisti, o in corsi di studio limitrofi. In merito all'osservazione relativa alla scarsa consultazione, si conferma che non tutte queste interlocuzioni sono state formalizzate e valorizzate ma non per questo sono meno importanti. In ordine al punto 3 si allega la Matrice di Tuning a.a. 2024-2025 (All. 4) predisposta e non caricata nella documentazione a supporto del progetto istitutivo per mero errore materiale. In relazione al punto 5 - dotazione risorse - si rimanda alla breve Descrizione della sede Napoli disponibile sul Piano Strategico 2024-2027, pp. 28-31, corredata di foto disponibili (Allegato 5), verificabili al seguente link: [https://drive.google.com/drive/folders/1QJmuCiZLrMEaGazF7I7MSFRKNYbKAIXj?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/1QJmuCiZLrMEaGazF7I7MSFRKNYbKAIXj?usp=drive_link) Come è possibile rilevare dall' All. 5 Documento sintesi "autovalutazione sede", visita istituzionale 27-31 maggio 2024 "la sede di Napoli comprende 4 aule con 50 sedute ciascuna e un'Aula magna con 100 sedute, con un numero totale di sedute disponibili nelle aule pari a 304. A queste si aggiunge un'area studio con postazione pc, con 4 sedute" (p. 33, punto B.3.1.1). Tuttavia, in vista delle politiche di espansione dichiarate nel suo Piano Strategico 2024-2027, il Direttore Generale (All. 7, Dichiarazione Piano sostenibilità DG), in virtù delle sue funzioni ha già avviato una mappatura delle risorse fisiche e strumentali necessarie alla sostenibilità del corso L8 di Ingegneria Informatica a Napoli, pertanto, -è in fase di finalizzazione la definizione di una convenzione con una struttura locale per il potenziamento degli spazi fisici atti ad ospitare aule e laboratori-è stata già realizzata una mappatura delle risorse e delle banche dati necessarie all'ampliamento delle risorse bibliotecarie di settore. I.3 I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo? Risposta dell'Ateneo Per quanto riguarda le osservazioni formulate dalla PEV rispetto alle consultazioni, si precisa che l'organizzazione congiunta delle consultazioni con l'area medica è una scelta di Ateneo, in virtù del radicale impatto che la digitalizzazione impone a tutti il settore e in tutte le aree professionali e l'intento di promuovere un approccio inter e trans disciplinare a didattica e ricerca. Rispetto alla questione del "coinvolgimento" dei portatori di interesse, oltre alle consultazioni svolte a livello di Ateneo con le parti sociali, il CdS può contare sull'importante lavoro di progettazione e networking svolto a livello di ricerca per garantire la vicinanza con il mondo del lavoro. A questo scopo, oltre al già citato All. 2 LCU Digital Competences & profile, alle attività svolte dai Centri di ricerca che operano in questo settore come rinvenibile nel punto 3 della medesimo Allegato; le collaborazioni stabili maturate in seno agli accordi quadro e alle collaborazioni attive a livello di ateneo (All. 3 Elenco Partner\_Convenzioni 2024), il gruppo di progettazione del CdS ha avviato la raccolta di alcune Manifestazioni di interesse di aziende intente ad avviare rapporti stabili di collaborazione con il CdS per attività di coprogettazione, tirocinio, ricerca, partecipazione a comitato di consultazione, progetti ecc. Tali Manifestazione di interesse arricchiranno la composizione dei partner stabili del CdS già individuati con l'identificazione dei componenti o del Comitato di Indirizzo permanente (Appendice 1, All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025) che, come accennato, sarà formalmente nominato all'atto dell'Accreditamento del CdS, come da Regolamento di Ateneo per la nomina dei Comitati di Indirizzo (CI) dei Corsi di Studio (CdS) (testo vigente dal 24 novembre 2022). Molte delle scelte operate nella progettazione del Corso di Studio sono state influenzate da questo tipo di interazioni virtuose, che, pur non essendo direttamente documentata dentro il progetto di studi, hanno di fatto costituito uno strumento prezioso nella definizione dell'offerta didattica di L8 Ingegneria informatica, costituendo di fatto un bacino di relazioni e di opportunità strategico per l'Ateneo. In considerazione di quanto rappresentato negli allegati 3 e 4, questo Ateneo, l'istituzione del corso L8 in Ingegneria informatica rappresenta il naturale sbocco per la riorganizzazione all'interno di un unico centro di coordinamento e sviluppo delle molte risorse, esperienze, opportunità e reti di relazioni costruite in questi anni. I.5 Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)? Risposta dell'Ateneo In relazione al parere non vincolante del Co.Re.Co, l'Ateneo mette a disposizione l'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 erroneamente non fornito in prima istanza. Si invita la

PEV a voler prendere in esame le integrazioni fornite. Per quanto concerne il punto 2 e 3, circa la genericità del progetto didattico e la collaborazione con i portatori di interesse, nell'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 sono descritti gli elementi di interesse che questo Ateneo ha individuato anche grazie al complesso delle relazioni e delle collaborazioni in essere (punti 4, 5 e 6 dell'All. 2 LCU Digital Competences & profile); dai medesimi documenti è possibile rilevare l'interazione con i portatori di interesse e l'elenco dei soggetti invitati a partecipare al Comitato di indirizzo. L'Ateneo sta lavorando per ampliare la rete di relazioni locali mediante l'acquisizione di manifestazioni di interesse (cfr, Appendice 1, All. 1); mentre l'All. 3, Elenco Partner LCU - Accordi & Convenzioni, dà conto dell'importante network di relazioni già attivato ed estendibile al corso L8 di nuova istituzione in ordine ai numerosi accordi quadro già presenti in aree affini (L20-LM59, Postgraduate, Centri di Ricerca, Terza Missione). In ordine al punto 4 'parere del NdV' si allega documento firmato (All. 9, Rel NdV Ingegneria, Napoli), relativo al Verbale del 28 marzo 2024, in sostituzione del precedente reso disponibile, firmato dal Presidente del NdV digitalmente. In ordine alle Raccomandazioni presenti nella Relazione del NdV "il NdV raccomanda all'Ateneo di: a. completare l'elaborazione della SUA-CdS; b. Individuare al più presto le modalità di suddivisione per tipologia (aule, laboratori etc.) degli spazi edilizi specifici messi a disposizione del nuovo CdS nella sede di Napoli; c. redigere al più presto un cronoprogramma per l'allestimento della biblioteca e l'acquisizione di banche dati e patrimonio librario adeguato alle attività di ricerca e insegnamento del CdS; d. definire numero e tipologia di unità di personale tecnico-amministrativo dedicato alla qualità della didattica e ai servizi agli studenti messo a disposizione per il nuovo CdS" (L8\_Relazione NdV, 28 mar 2024, p. 3). L'Ateneo ha operato come segue. Punto a. E' stata effettuata una revisione/completamento della Scheda SUA con aggiornamento del Course Catalogue. Punto b. Rispetto alla questione degli spazi, l'All. 6 Documento sintesi "autovalutazione sede", visita istituzionale 27-31 maggio 2024, punto B.3.2, spiega il dettaglio della sede di Napoli come di seguito sintetizzato: "oltre agli uffici, la struttura comprende 4 aule con 50 sedute ciascuna e un'aula Magna con 100 sedute, con un numero totale di sedute disponibili pari a 304". A completamento vengono messe a disposizione alcune foto della sede (All. 5, Foto sede Napoli: [https://drive.google.com/drive/folders/14S5mj0emEnAe-dwFg-M3MoycgtVagAPV?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/14S5mj0emEnAe-dwFg-M3MoycgtVagAPV?usp=drive_link)). Punto b. Per quanto concerne l'infrastruttura tecnologica, l'All 6.1 Schede tecniche architettura Hardware e Software sintetizza l'insieme delle dotazioni dell'Ateneo. Sul Punto b, la Direzione Generale è impegnata in un'analisi della sostenibilità delle strutture e delle risorse disponibili nella sede di Napoli, ai fini dell'acquisizione di nuovi spazi/strutture (All. 7, Dichiarazione Piano di Fattibilità DG). Per accogliere favorevolmente l'osservazione del PEV circa la sostenibilità, il numero dei posti messi a disposizione è stato ridotto a 75 studenti. Con questa modifica si ritiene che l'avvio del primo anno sia garantito dalle strutture già disponibili; per l'auspicata crescita delle iscrizioni già a partire dal II anno l'ateneo sta finalizzando una convizione in loco per l'incremento degli spazi dedicati ad aule e laboratori. Tutte le aule e i laboratori sono attrezzati come hybrid learning space, grazie all'installazione di webcam e smartboard che consentono una fruizione più efficace della lezione da parte degli studenti in aula. Punto c. Si segnala come la stessa biblioteca stia espandendo la propria dotazione di risorse che vanta, ad oggi, un patrimonio librario di 6090 volumi inventariati, catalogati e collocati, 61 periodici e la banca dati online "Education source", cui si aggiungono due fondi (Vanzetti e Bontempi), nonché alcune donazioni di privati in corso di catalogazione. La Biblioteca, inoltre, rende disponibili tutti i libri di testo adottati dai docenti dei corsi di laurea, di laurea magistrale e dei master. Il Polo Bibliotecario Multimediale dell'Università degli Studi LINK comprende una Biblioteca Digitale Online (Scopus, PubMed, WoS) basata sul provider EBSCO, che permette l'accesso a banche dati e a risorse anche in Open Access, compreso l'ambito comunicazione e mass media. Tra le risorse l'Ateneo già dispone delle seguenti "E-resources" accessibili con profilo istituzionale. Banche dati (accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali): Ebsco - Sociology Source Ultimate - Ebsco - World Politics Review - Ebsco - Open Dissertations - ProQuest - ABI/INFORM Collection - IGI Global - Book (1.400 permanent ebook) - IGI Global - Journal - Wolters Kluwer Italia: Titoli del Sistema Leggi d'Italia (Normativa & Giurisprudenza - Dottrina delle Leggi, Codici, ecc.), Commentario Breve al Codice Civile - Codice di Procedura Civile - IGI Global. Book / Tecnologie e Linguaggi della Comunicazione in corso di acquisizione. Software specificatamente attinenti ai settori di ricerca del Dipartimento di Scienze Umane disponibili a marzo 2024: MATLAB, ARCGIS, DEFT, IDL, SPSS, QUESTBASE, TABLEAU. Eurilink University Press e collane editoriali accreditate. Sulle risorse librarie, si veda tra le eventuali fonti ulteriori l'All. 10 [LCU] Relazione Ricerca 2023-2024, p. 19-21. Come anticipato il CdS ha già provveduto alla realizzazione di una Mappatura di Banche dati e risorse sottoposte agli OO.AA. per procedere all'acquisizione all'atto dell'accREDITAMENTO del CdS di risorse addizionali, ed in particolare: (All. 1 Allegato Tecnico

Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025, Appendice 3, pp. 55). Tra le risorse segnalate sono indicate: IEEE Xplore Digital Library. Scopus library. Accesso ai tool JetBrains con licenze JetBrains Academy. Accesso ai toolbox aggiuntivi di Matlab (as. simulink) con licenze Accademy. Accesso ai tool di sviluppo software e gestione Microsoft. Software di simulazione SPICE. Copie dei libri di testo adottate dai docenti nei corsi (formato e-book e/o cartaceo). Punto d. Rispetto a numero e tipologia del personale TA in forze nella sede di Napoli, si specifica che il personale TA è organizzato come segue: 1 Responsabile sede; 1 Informatico; 1 Receptionist; 18 TMK; 1 Consulente orientamento in ingresso. Si precisa che segreteria docenti, segreteria studenti, Terza Missione e Career Service sono coordinati a livello centrale dalla Direzione Didattica. Nella relazione non viene riportato in maniera analitica un parere sulla coerenza e sulla sostenibilità del piano di raggiungimento poiché l'Ateneo non ha presentato un piano di raggiungimento. Come già dichiarato in precedenza, e come rinvenibile sia dalla Scheda SUA, sia da CINECA, i docenti di riferimento richiesti dal dettato normativo per l'attivazione del CdS hanno già preso servizio presso l'Ateneo.

**Risposta alle Controdeduzioni:** I.2 (SI) L'integrazione al documento di progettazione include l'analisi di corsi della stessa classe di laurea già attivi in Atenei della Regione. È svolta, altresì, un'analisi degli sbocchi occupazionali che motiva l'istituzione del nuovo Corso. Il documento prende in considerazione studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso. I.3 (NO) Continua ad essere carente il coinvolgimento dei portatori di interesse ai fini della progettazione del corso di studio per il quale non viene fornita alcuna evidenza documentale se non un elenco di partner adeguati al progetto culturale e professionale del corso proposto (All. 1, app. 1) che, su autodichiarazione dell'Ateneo, hanno espresso manifestazione di interesse ad essere coinvolti in un futuro comitato di indirizzo. A tal proposito, si rileva che gli attuali centri di ricerca elencati nell'All. 2 (p. 4), sono o di recente istituzione (inizi 2024) o coordinati da docenti incardinati nei SSD di Storia delle Relazioni Internazionali, Sociologia Generale, Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Diritto Privato Comparato, ed Economia e gestione delle imprese, difficilmente inquadrabili nelle tematiche progettuali di un corso di laurea nella classe dell'ingegneria dell'informazione. Si osserva, altresì, che l'elenco prodotto in All. 3 (nel quale solo una parte delle aziende riportate sono attinenti al progetto culturale) è principalmente finalizzato ai tirocini e non ha attinenza diretta con la fase di progettazione del nuovo corso di studio. I.5 (NO) L'Ateneo ha parzialmente soddisfatto le raccomandazioni del NdV. Nello specifico si rileva: a. Con la compilazione dei quadri A4 della SUA-CdS, riportati nell'All. 1, è stata completata l'elaborazione della SUA-CdS. b. In merito all'individuazione degli spazi a disposizione, nelle controdeduzioni e in All. 6, l'Ateneo dichiara la presenza di 4 aule con 50 sedute e di un'aula magna con 100 sedute. Tuttavia, le foto della sede in All. 5 mostrano spazi ben più ristretti: l'aula magna non supera i 60 posti, e le rimanenti aule hanno meno di 35 sedute. Dalla data della Relazione del NdV (28/03/2024) ad oggi, non è stata prodotta, da parte degli organi di governo, alcuna delibera in merito all'acquisizione di nuovi spazi o strutture. Si rileva che, tra i documenti caricati dall'Ateneo per sostenere le proprie controdeduzioni, non è presente l'All. 7. c. In merito richiesta del NdV di redigere un "cronoprogramma per l'allestimento della biblioteca e l'acquisizione di banche dati e patrimonio librario adeguato alle attività di ricerca e insegnamento del CdS" l'Ateneo ha risposto elencando (nelle controdeduzioni e in All. 10) l'attuale patrimonio bibliotecario (a detta dello stesso NdV, non adeguato) e riportando in All. 1 (appendice 3) un elenco di risorse bibliografiche e di ricerca dedicate da acquistare. Dalla data della Relazione del NdV (28/03/2024) ad oggi, non è stata prodotta, da parte degli organi di governo, alcuna delibera in merito al cronoprogramma per l'allestimento della biblioteca e l'acquisizione di banche dati e patrimonio librario adeguato alle attività di ricerca e insegnamento del CdS. d. Si dà atto che il personale TA nella sede di Napoli è organizzato come segue: 1 Responsabile sede; 1 Informatico; 1 Receptionist; 18 TMK; 1 Consulente orientamento in ingresso.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Aree di miglioramento: Parere del Co.Re.Co negativo. Progetto didattico generico e non in chiara corrispondenza con le esigenze del territorio. Interazione con i portatori di interesse inadeguata. Parere del NdV, seppur positivo, con diverse raccomandazioni.

## **Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)**

### **II.1**

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il documento di progettazione del CdS non adduce motivazioni pertinenti per giustificare l'attivazione del CdS. Il documento è carente della consultazione con i portatori di interesse. L'analisi attraverso gli studi di settore è condotta attraverso un report del Digital Transformation Institute di Capgemini e la ricerca "Cybersecurity Talent: The Big Gap in Cyber Protection" che evidenziano una carenza nel settore della cybersecurity, limitando l'analisi degli ambiti lavorativi (e la definizione del profilo professionale) solo in questa direzione. Il documento è carente dell'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifica l'istituzione del nuovo Corso. Il progetto culturale e professionale del Corso è estremamente generico e non è coerente con le motivazioni e gli scarni obiettivi individuati in sede di analisi degli ambiti lavorativi. Le motivazioni per l'attivazione non sono supportate da un'analisi approfondita delle esigenze del territorio (regionale e nazionale), non sono supportate da documenti relativi all'interazione con portatori di interesse rilevanti per il CdS e, infine, non sono supportate da un'analisi dell'offerta formativa nel settore in relazione sul territorio.

**Raccomandazione/i:** Addurre motivazioni plausibili per l'attivazione del CdS. Individuare le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali attraverso le analisi e le consultazioni con un'adeguata platea di portatori di interesse. Identificare la figura professionale alla luce dell'identificazione delle esigenze. Chiarire l'unicità del CdS nell'ambito della ricca offerta regionale nel settore. Definire il progetto culturale e professionale in maniera coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati.

### **II.2**

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?  
(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il profilo professionale riportato nel quadro A2.a della SUA-CdS, è in gran parte copiato da <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/ingegneria-informatica-mo> Gli obiettivi formativi specifici del Corso e la descrizione del progetto formativo, riportati nel quadro A4.a della SUA-CdS, sono in gran parte copiati da <https://corsidilaurea.uniroma1.it/en/corso/2017/26653/obiettivi-formativi> Il regolamento didattico e l'offerta programmata presente in SUA-CdS non presentano traccia di moduli che siano coerenti con diversi obiettivi formativi dichiarati nei quadri A4 della SUA-CdS. Il percorso formativo descritto è generico e scarno in quanto non include (né tramite allegati né tramite link raggiungibili dal quadro A4.b.2) i syllabi degli insegnamenti con le informazioni dettagliate sui programmi, sugli obiettivi formativi e sulle modalità di verifica dell'apprendimento.

**Raccomandazione/i:** Fornire un chiaro e dettagliato percorso formativo che sia coerente con i profili culturali e professionali i quali, a loro volta, scaturiscano da una interazione con le Parti Interessate.

### **II.3**



I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Il quadro A4.b.1 è in gran parte copiato da

[https://www.unibg.it/sites/default/files/normativa/l-8\\_ingegneria\\_informatica\\_0.pdf](https://www.unibg.it/sites/default/files/normativa/l-8_ingegneria_informatica_0.pdf) Il quadro A4.b.2 della SUA-CdS non entra nel dettaglio di quanto riportato nel quadro A4.b.1. Non sono presenti gli insegnamenti. Il quadro A4.c è in gran parte copiato da

[https://corsi.unibs.it/sites/cdl/files/2022-05/INFLT\\_RegolamentoDidattico\\_2022-2023%20pubbl.pdf](https://corsi.unibs.it/sites/cdl/files/2022-05/INFLT_RegolamentoDidattico_2022-2023%20pubbl.pdf) La definizione dei profili di uscita e dei risultati di apprendimento è assolutamente generica, e pertanto non chiara in entrambi i casi. Ciò non consente di valutarne nel dettaglio la coerenza.

**Raccomandazione/i:** Definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi (tramite i descrittori di Dublino) in coerenza con i profili culturali e professionali Dare evidenza della coerenza tra attività didattiche e profilo di riferimento tramite la matrice di Tuning

## II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?

(Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

**verifiche:** Sì, per la maggior parte degli insegnamenti

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): La tipologia di accertamento per gli esami di profitto è definita nel regolamento didattico con chiarezza sufficiente per un CdS in fase di accreditamento. Le caratteristiche della prova finale non sono descritte in maniera altrettanto chiara. Mentre sono esplicitate le modalità di svolgimento e la tipologia, il corso di studi manca di specificare i criteri di valutazione della stessa e i punti ad essa assegnabili: non è possibile reperire tali informazioni né dalla scheda SUA-CdS, né dal regolamento didattico del corso di studi, né da altra documentazione messa a disposizione del PEV.

**Raccomandazione/i:** Con riferimento alla prova finale, chiarire i criteri di valutazione e i punti ad essa assegnabili.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** II.1 Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte?

Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? Risposta dell'Ateneo Sulla base delle analisi svolte dal Comitato Ordinatore (All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 ) vengono approfondite le ragioni per la proposta di istituzione di un nuovo CdS in Ingegneria Informatica (L8), con l'analisi di studi più ampi ed attuali. Queste analisi, integrate anche dagli studi di settore, mostrano una forte carenza di professionalità con competenze informatiche, accompagnate da una significativa richiesta del territorio (sia sul versante della domanda che su quello dell'offerta) di laureati in ingegneria informatica. Inoltre, l'All. 2 LCU Digital Competences & profile mostra come, la consultazione con le parti sociali, pur non dichiarata esplicitamente nella compilazione della SUA-CDS, è fortemente attiva ed incardinata nelle numerose iniziative di progetto, networking e ricerca attivi presso il Dipartimento di Scienze Umane, in particolare nel Centro di ricerca sull'IA dove confluiscono e si razionalizzano le molteplici attività svolte in questi anni su questo filone di ricerca. Il significativo numero di accordi quadro nazionali, i numerosi progetti sviluppati negli anni, i network di ricerca locali e internazionali, il crescente numero di scuole superiori che si rivolgono all'Università degli Studi Link per azioni di orientamento mirate e percorsi di PCTO, oltre al network stabile che coopera con la realizzazione del Progetto PROTEO, rappresentano un importante bacino di portatori di interesse che motivano l'università all'apertura del corso di laurea in Ingegneria Informatica. Il corso L8 Ingegneria Informatica erogato dalla Link Campus a Napoli intende formare un laureato triennale con una solida preparazione di base in grado di operare nei settori della

progettazione, realizzazione, collaudo, esercizio, manutenzione e gestione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, delle applicazioni software e telematiche, sia esistenti che di nuova concezione, con particolare attenzione ai temi emergenti connessi all'IA, il machine learning ed i temi connessi alla sicurezza informatica. Scusandosi per la parzialità della precedente sottomissione si sottomette all'attenzione di questa spettabile PEV l'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 che illustra: Analisi dei trend di sviluppo e gli studi di settore (capitolo 1) il Benchmarking territoriale e le specificità del CdS proposto il Progetto formativo il Profilo professionale Gli obiettivi formativi Gli insegnamenti.

**II.2 Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?** Risposta dell'Ateneo L'Allegato 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 illustra il percorso formativo elaborato a valle degli studi di settore e delle consultazioni operative condotte nel quadro delle attività di progetto, in seno ai Centri di ricerca attivi su questo filone. Il profilo professionale, la figura professionale e il dettaglio degli Obiettivi formativi sono chiariti nell'All. 1, Allegato Tecnico. Documento di Progettazione L8 come già specificato, per mero errore materiale non è stato messo a disposizione del PEV. Il progetto formativo mira a formare nel laureato L8 in Ingegneria Informatica un professionista dalle solide competenze di base, richiamandosi ai fondamenti epistemologici e metodologici della disciplina, in grado sia di inserirsi nel mondo del lavoro, sia di continuare gli studi verso percorsi magistrali e dottorali. A seguito della segnalazione di errore da parte del PEV, sono stati verificati e attivati i link agli insegnamenti all'interno del Course Catalogue ed è stato riformulato il quadro A4b2; è possibile rilevare il dettaglio degli Obiettivi formativi nell'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8, pp. 23-45. Le schede di insegnamento non erano ancora pubbliche poiché il corso di laurea è ancora in fase di accreditamento iniziale. In fase di eventuale attivazione del CdS, verrà richiesto ai docenti di completare la scheda di insegnamento (Allegato 11 - Template scheda insegnamento italiano, Allegato 12 - Template scheda insegnamento inglese) per ogni insegnamento affidato. In ottemperanza al nuovo Regolamento di Ateneo (DR 1360 del 13 marzo 2024), si è provveduto a redigere versione aggiornata del Regolamento del CdS L8, secondo il nuovo quadro regolamentare di Ateneo. Nel nuovo Regolamento in fase di approvazione, all'art 13, sono chiariti i requisiti per l'accesso e la gestione degli OFA (All. 6 Nuovo Regolamento Didattico CdS L8, in approvazione).

**II.3 I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)** Risposta dell'Ateneo Come già precedentemente annunciato, sono stati verificati ed attivati i link agli insegnamenti all'interno del Course Catalogue ed è stato riformulato il quadro A4b2; è possibile rilevare il dettaglio degli Obiettivi formativi come previsti dal Comitato Ordinatore nell'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025, pp. 23-45. Sono state corrette le imprecisioni di caricamento all'interno della SUA-CdS segnalate dal PEV. A valle di un eventuale accreditamento del CdS, progetto, obiettivi e percorsi formativi saranno resi evidenti sul sito pubblico del CdS, gestito centralmente dall'Ateneo, secondo lo standard istituzionale di presentazione dei CdS. Inoltre, la revisione del Regolamento didattico del CdS L8, secondo le modifiche regolamentari intervenute con il nuovo REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO\* Emanato con DR. n. 1360 del 13 marzo 2024, illustrano in maniera più articolata e chiara i risultati di apprendimento attesi. Il regolamento sarà reso pubblico in fase di attivazione del CdS sul sito pubblico dello stesso. Si allega, inoltre, la matrice di Tuning (All. 4 Matrice di Tuning) mancante per mero errore materiale.

**II.4 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?** Risposta dell'Ateneo Come anticipato, in ottemperanza al nuovo Regolamento di Ateneo (DR 1360 del 13 marzo 2024), si è provveduto a redigere la versione aggiornata del Regolamento L8, secondo il nuovo quadro regolamentare di Ateneo. Nel nuovo Regolamento, all'art 13, sono chiariti i requisiti per l'accesso e la gestione degli OFA (All. 6 Nuovo Regolamento Didattico CdS L8, in approvazione). In particolare per le caratteristiche della prova finale si rimanda all'art. 21.

**II.4 S Con riferimento alla prova finale, chiarire i criteri di valutazione e i punti ad essa assegnabili.** Risposta dell'Ateneo L'Allegato 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 illustra il percorso formativo elaborato a valle degli studi di settore e delle consultazioni operative condotte nel quadro delle attività di progetto, in seno ai Centri di ricerca attivi su questo filone. Questo documento sintetizza gli esiti delle analisi di settore e delle consultazioni, anche informali, svolte nel quadro delle molte attività di ricerca e di progetto attive in questo filone (All. 13 Partecipazione Alleanza Europea EU on AIR). Il documento illustra con maggiore chiarezza il progetto culturale, gli obiettivi formativi specifici ed il profilo professionale in uscita, in relazione alle competenze associate al contesto e agli obiettivi formativi attesi. (All. 1,

Allegato Tecnico. Documento di Progettazione L8, pp. 21-28). La didattica programmata è stata opportunamente rivista anche nel course catalogue per verificare l'allineamento con gli obiettivi formativi proposti.

**Risposta alle Controdeduzioni:** II.1 (SI) Il Comitato Ordinatore ha approfondito le ragioni per la proposta di istituzione del nuovo CdS estendendo l'analisi a studi di settore pertinenti e a confronti con corsi di studio della stessa classe presenti nella Regione. L'interazione con le parti interessate, seppur non adeguata in fase di progettazione, si sviluppa tramite accordi principalmente finalizzati a tirocini (All. 3), anche con partner adeguati al progetto culturale e professionale. L'Ateneo dichiara, infine, che alcune di questi partner hanno espresso manifestazione di interesse ad essere coinvolti in un futuro comitato di indirizzo. In merito agli attuali centri di ricerca elencati nell'All. 2 (p. 4), si rileva che questi sono o di recente istituzione (inizi 2024) o coordinati da docenti incardinati in SSD difficilmente inquadrabili nelle tematiche di un corso di laurea nella classe dell'ingegneria dell'informazione. Alla luce delle analisi condotte, il Comitato Ordinatore individua come obiettivo la formazione di un "laureato triennale con una solida preparazione di base in grado di operare nei settori della progettazione, realizzazione, collaudo, esercizio, manutenzione e gestione dei sistemi di elaborazione dell'informazione, delle applicazioni software e telematiche, sia esistenti che di nuova concezione, con particolare attenzione ai temi emergenti connessi all'IA, il machine learning ed i temi connessi alla sicurezza informatica." II.2 (NO) Il profilo professionale è adesso dichiarato correttamente nell'All. 1 (pp. 19-20) e sarà riportato nel quadro A2.a della SUA-CdS. Da esso, si evidenziano come elementi caratteristici del corso di studio "le competenze nella progettazione e gestione di sistemi hardware/software di media complessità, nello sviluppo di applicazioni software su rete e in contesti web, e [...] conoscenze di sicurezza informatica, intelligenza artificiale e machine learning." I risultati di apprendimento attesi sono riportati nell'All. 1 (pp. 21-28). Lo stesso allegato riporta le schede degli insegnamenti per primo, secondo e per parte del terzo anno. Si rileva che conoscenze e competenze dichiarate come specifiche e caratterizzanti il corso di studio (es. intelligenza artificiale, machine learning, sicurezza informatica, ...) sono demandate a insegnamenti a scelta del terzo anno, non obbligatori, sui quali non viene riportata alcun'altra informazione se non il titolo dell'insegnamento. Tali insegnamenti di fatto caratterizzanti (così come alcune delle relative conoscenze/competenze) non sono presenti nella matrice di Tuning fornita in All. 4. Il percorso formativo risultante non può pertanto essere considerato pienamente coerente con i profili culturali e professionali dichiarati in uscita. II.3 (NO) I quadri A4 dichiarati in All. 1 (pp. 21-28) riportano dei risultati di apprendimento attesi coerenti con i profili culturali e professionali. Con riferimento all'ambito "Conoscenze ingegneristiche complementari ed avanzate" (pp. 25-26) si rileva che gli insegnamenti riportati sono (tranne i primi due) insegnamenti a scelta e che, come tali, non potranno comparire nei quadri A4.b.2 della SUA-CdS. Permane pertanto il problema rilevato nel punto II.2: conoscenze e competenze dichiarate come specifiche e caratterizzanti il corso di studio sono demandate a insegnamenti a scelta, non obbligatori, sui quali non viene riportata alcun'altra informazione se non il solo titolo dell'insegnamento. II.4 (NO) La controdeduzione dell'Ateneo in merito a questo punto è fuori tema, riguardando tematiche relative agli OFA, al percorso formativo, al progetto culturale e alla didattica programmata. Con riferimento alla prova finale, il regolamento didattico del CdS (all. 8) continua a non descrivere i criteri di valutazione della stessa e i punti ad essa assegnabili.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Aree di miglioramento: Obiettivi formativi vaghi e non coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso analisi e consultazioni inadeguate. Progetto culturale e professionale debole e non coerente con le motivazioni e gli obiettivi dichiarati. Didattica programmata non coerente con gli obiettivi formativi.

## OC3)

**Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)**

### III.1

Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le conoscenze in ingresso sono descritte chiaramente tramite CISIA, al quale sono affidate le prove di verifica. Le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA) sono descritte in maniera lacunosa non essendo né specificato quale sia il valore di soglia minima per l'assegnazione degli OFA, né dettagliate le modalità di recupero.

**Raccomandazione/i:** Chiarire le modalità di assegnazione e recupero degli OFA

### III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono chiaramente definiti i requisiti curriculari d'accesso per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** undefined

### III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono descritte in modo chiaro, ma non sembrano essere adeguate alle finalità specifiche del corso di laurea. Dai quadri B5 della scheda SUA non emerge alcuna azione specifica di orientamento diretta a favorire il corso di studi di Ingegneria informatica, al contrario si evince un'eccessiva centralizzazione dell'orientamento a livello di ateneo che rischia di non dare spazio alle esigenze specifiche del corso. Il quadro B5 della SUA-CdS riporta il dettaglio dei servizi di orientamento offerti. È previsto un adeguato servizio di tutorato in itinere insieme a diversi supporti di accompagnamento al mondo del lavoro.

### III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Come riportato nel quadro B5 della SUA-CdS, il CdS prevede un tutorato specializzato, svolto dal Referente didattico per l'Inclusione, destinato a studenti portatori di disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

e bisogni educativi speciali (BES), finalizzato a ridurre gli ostacoli che potrebbero impedirne un pieno inserimento nell'ambiente universitario. L'Ateneo pone particolare attenzione agli studenti fuori corso intervenendo tempestivamente in situazioni di criticità e riducendo i casi di abbandono del percorso di studio. L'Ateneo offre la possibilità di iscrizione part time per gli studenti lavoratori e garantisce percorsi di eccellenza per gli studenti meritevoli, sebbene allo stato attuale nessuno di questi percorsi sia dedicato al CdS oggetto di valutazione.

### III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?

#### **Informazione:**

#### **Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (*si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile*): Come descritto dal quadro B5 della SUA-CdS, l'Ateneo prevede la possibilità di azioni di mobilità per studio o tirocinio, tramite il programma ERASMUS+, e accordi bilaterali per periodi di studio all'estero. Il servizio di assistenza e relazioni per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, è gestito dall'Ufficio SMARTdesk. Non sono presenti espliciti elenchi di accordi internazionali per il settore di interesse del CdS, né sono citati corsi o seminari in lingua inglese da parte di docenti stranieri o esperti del settore. La documentazione non fornisce ulteriori dettagli significativi.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero delle eventuali carenze (OFA)? Risposta dell'Ateneo: Le modalità di assegnazione OFA sono descritte nell'art. 13 - Requisiti per l'accesso - che il Comitato Ordinatore ha predisposto in ottemperanza alle modifiche regolamentari intervenute con il nuovo REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO, Emanato con DR. n. 1360 del 13 marzo 2024. Nel precedente Regolamento e nel relativo Quadro descrittivo all'interno della Scheda SUACDS, il punto non era stato specificato perché si era in attesa dell'emanazione del nuovo Regolamento didattico di Ateneo e del relativo nuovo format standard per i regolamenti dei CdS. Accogliendo con favore le osservazioni pervenute, si allega il nuovo format di regolamento in uso, redatto secondo gli standard di Ateneo e con l'avvallo del Dipartimento di afferenza. Il regolamento sarà reso disponibile sul sito del CdS alla fine del processo istitutivo di accreditamento. Per l'ammissione ai CdS, il corso di studi L8 - Ingegneria Informatica - si attiene alle Linee Guida e ai Regolamenti di Ateneo pubblicati al seguente link:

[https://www.unilink.it/fileadmin/user\\_upload/sistema\\_assicurazione\\_qualita/Ammissione\\_ai\\_CdS/Linee\\_Guida\\_PQA\\_per\\_l\\_ammissione\\_e\\_ai\\_Corsi\\_di\\_Studio.pdf](https://www.unilink.it/fileadmin/user_upload/sistema_assicurazione_qualita/Ammissione_ai_CdS/Linee_Guida_PQA_per_l_ammissione_e_ai_Corsi_di_Studio.pdf) Considerando le ridotte dimensioni dell'Ateneo, tutte le attività di supporto alla didattica, terza missione, orientamento, career service, sono coordinate a livello centrale dalla Direzione Didattica che opera in maniera trasversale ai due Dipartimenti e ai Corsi di Studio, in stretta collaborazione con i rispettivi coordinatori e gruppi di AQ dei singoli corsi di studio. In considerazione del suddetto ruolo di coordinamento centrale, il CdS si può avvalere del lungo elenco di accordi e collaborazioni sintetizzate nell'All. 2 LCU Digital Competences & profile e nell'All. 3, Elenco Partner LCU - Accordi & Convenzioni, collaborando attivamente con i rispettivi responsabili degli uffici per ampliare il bacino delle collaborazioni in maniera mirata. Operazione questa già avviata sia con l'identificazione dei componenti del Comitato di Indirizzo, da formalizzare a valle dell'accREDITAMENTO del CdS, sia con l'acquisizione di manifestazioni di interesse a livello locale.

**Risposta alle Controdeduzioni:** III.1 (NO) L'articolo 13 del nuovo regolamento didattico di Ateneo non specifica più se l'ammissione sia o meno demandata ai test CISIA. Il documento redatto dal PQA delinea le modalità di ammissione in maniera generica e non più in maniera specifica per il CdS. Non essendo più l'ammissione demandata al test CISIA, occorre specificare il dettaglio delle conoscenze in ingresso, la tipologia della prova di verifica, i criteri di superamento e quelli di assegnazione degli OFA. Non sono presenti dettagli sul corso di recupero degli OFA (argomenti, ore) né sui criteri di superamento della relativa prova.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di Forza: Consolidate attività di orientamento gestite a livello di

Ateneo. Aree di miglioramento: Mancanza di definizione delle modalità di assegnazione e recupero degli OFA. Mancanza di sviluppo di politiche di orientamento specifiche per il corso di studi. Carenza di accordi internazionali per il settore di interesse del CdS

OC4)

**Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)**

**IV.1**

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** Si

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021. Non è presente un piano di raggiungimento. Da quanto riportato dal NdV nella seduta del 19 feb 2024, il CdA ha deliberato la copertura Economico-Finanziaria impegnandosi a finanziare le spese necessarie al reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo e bibliotecario nonché al finanziamento dell'organizzazione didattica (ivi compresa i servizi di assistenza e tutorato) e all'allestimento e mantenimento delle strutture didattiche e laboratoriali.

**IV.2**

Solo per Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03 definiti con i decreti interministeriali 682-683-684 del 2023), Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali (D.M. 1154/2021, Allegato A, lettera b).

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:** non pertinente

**Valutazione:** undefined

**IV.3**

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il corso si svolgerà nella sede di Napoli dell'Ateneo ma non sono forniti dettagli sulla dotazione di PTA. Da quanto riportato dal NdV nella seduta del 19 feb 2024, il CdA ha deliberato la copertura Economico-Finanziaria impegnandosi a finanziare le spese necessarie al reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo e

bibliotecario nonché al finanziamento dell'organizzazione didattica (ivi compresa i servizi di assistenza e tutorato) e all'allestimento e mantenimento delle strutture didattiche e laboratoriali.

**Raccomandazione/i:** Fornire i dettagli sul PTA esistente e quello che è necessario reclutare presso la sede del CdS.

#### IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

*L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva*

**Informazione:**

**Valutazione:** No

**Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore** (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile): Il corso di laurea dispone di 2 aule dedicate al 100% (Aula L e M) per le lezioni e, di aule dedicate agli studenti per permettere loro di studiare e socializzare durante le pause didattiche (documento di progettazione del CdS). Sono disponibili 4 aule con 50 posti ciascuna e un'Aula Magna con 100 posti (quadro B4, SUA-CdS). Appare evidente che dedicare solo due aule non permetterà di sostenere la numerosità massima di 180 studenti. È presente anche un'area studio con postazioni pc sulla quale non si hanno ulteriori dettagli. Non sono riportate aule informatiche o laboratori specifici per gli insegnamenti dichiarati. Non è riportata la presenza di una biblioteca tecnica né tantomeno di una biblioteca elettronica. Da quanto riportato dal NdV nella seduta del 19 feb 2024, il CdA ha deliberato la copertura Economico-Finanziaria impegnandosi a finanziare le spese necessarie al reclutamento del personale docente e del personale tecnico amministrativo e bibliotecario nonché al finanziamento dell'organizzazione didattica (ivi compresa i servizi di assistenza e tutorato) e all'allestimento e mantenimento delle strutture didattiche e laboratoriali. Non è presente altra documentazione di dettaglio su questo punto.

**Raccomandazione/i:** Presentare un impegno di finanziamento con i dettagli dell'allestimento e mantenimento delle strutture didattiche e laboratoriali.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** IV.3 È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista? Risposta dell'Ateneo: Rispetto a numero e tipologia del personale TAB in forza nella sede di Napoli, si specifica che il personale TAB è organizzato come segue: 1 Responsabile sede; 1 Informatico; 1 Receptionist; 18 TMK; 1 Consulente orientamento in ingresso. Si precisa che segreteria docenti, segreteria studenti, Terza Missione e Career service sono coordinati a livello centrale dalla Direzione Didattica, operando trasversalmente ai due Dipartimenti e ai Corsi di Studi. Nella relazione non viene riportato in maniera analitica un parere sulla coerenza e sulla sostenibilità del piano di raggiungimento poiché l'Ateneo non ha presentato un piano di raggiungimento. Come già dichiarato in precedenza, e come rinvenibile sia dalla Scheda SUA, sia da CINECA, i docenti di riferimento richiesti dal dettato normativo per l'attivazione del CdS hanno già preso servizio presso l'Ateneo. Come già anticipato il DG ha già avviato un'analisi per il piano di fattibilità volta ad ampliare le risorse infrastrutturali e le dotazioni umane sia in termini numerici sia professionali, a garanzia della piena sostenibilità del CdS L8 (All. 7, Dichiarazione Piano di Fattibilità DG). IV.4 Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista? L'Accreditamento è concesso solo se questo Punto di Attenzione ha ricevuto una valutazione positiva. Risposta dell'Ateneo: Su questo punto si rimanda a quanto già anticipato in relazione all'analisi di fattibilità già avviata dal DG, volta ad ampliare le risorse infrastrutturali, con un'analisi della sostenibilità delle strutture e delle risorse disponibili nella sede di Napoli, ai fini dell'acquisizione di nuovi spazi/strutture (All. 7, Dichiarazione Piano di Fattibilità DG).

**Risposta alle Controdeduzioni:** IV.3 (SI) Si dà atto che il personale TA nella sede di Napoli è organizzato come segue: 1 Responsabile sede; 1 Informatico; 1 Receptionist; 18 TMK; 1 Consulente orientamento in ingresso. IV.4 (NO) In merito all'adeguatezza delle strutture messe a disposizione del CdS, nelle controdeduzioni e in All. 6, l'Ateneo dichiara la presenza di 4 aule con 50 sedute e di un'aula magna con 100 sedute. Tuttavia, le foto della sede in All.5 mostrano spazi ben più ristretti: l'aula magna non supera i 60 posti, e le rimanenti aule hanno meno di 35 sedute. Tale criticità è già stata segnalata dal NdV nella relazione del 28/03/2024 e, ad



oggi, da parte degli organi di governo, non è stata prodotta alcuna delibera in merito all'acquisizione di nuovi spazi o strutture. Si rileva che, tra i documenti caricati dall'Ateneo per sostenere le proprie controdeduzioni, non è presente l'All. 7 che comunque contiene una dichiarazione relativa ad un'analisi di fattibilità. In merito all'assenza di una biblioteca tecnica e all'accesso a periodici elettronici, lo stesso NdV ha chiesto di redigere un "cronoprogramma per l'allestimento della biblioteca e l'acquisizione di banche dati e patrimonio librario adeguato alle attività di ricerca e insegnamento del CdS". Come risposta l'Ateneo ha solo elencato (in All. 10) l'attuale patrimonio bibliotecario (a detta dello stesso NdV, non adeguato) e riportato in All. 1 (appendice 3) un elenco di risorse bibliografiche e di ricerca dedicate da acquistare. Dalla data della Relazione del NdV (28/03/2024) ad oggi, non è stata prodotta, da parte degli organi di governo, alcuna delibera in merito al cronoprogramma per l'allestimento della biblioteca e l'acquisizione di banche dati e patrimonio librario adeguato alle attività di ricerca e insegnamento del CdS.

**Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:** Punti di forza: Dotazione di personale docente adeguata  
Aree di miglioramento: Mancanza di una documentazione dettagliata in merito all'impegno di finanziamento delle spese necessarie al reclutamento del personale tecnico amministrativo e bibliotecario nonché all'allestimento e mantenimento delle strutture didattiche e laboratoriali.

## Valutazione Finale

**Valutazione:** Il corso di studi non soddisfa diversi requisiti, alcuni di questi fondamentali, per poter concedere parere favorevole al suo accreditamento. Nello specifico: Il progetto formativo è inadeguato, generico, non contestualizzato rispetto al territorio e alla realtà del settore, e carente di quei motivi di unicità che possano giustificare l'attivazione di un corso di studio in una classe di laurea già abbondantemente diffusa a livello regionale (a tal proposito, il Co.Re.Co. esprime parere non favorevole all'attivazione del CdS); Gli obiettivi formativi sono vaghi e non coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso inadeguate consultazioni dei portatori di interesse; Il progetto culturale e professionale risulta debole e non coerente con le motivazioni e i generici obiettivi dichiarati; Manca la definizione delle modalità di assegnazione e assoluzione delle carenze formative tramite OFA; La dotazione di PTA nella sede di Napoli non è adeguata al progetto formativo descritto nella documentazione di supporto, né è data evidenza di come si intenda reclutare le risorse mancanti; La dotazione di strutture nella sede di Napoli appare inadeguata, né viene data evidenza di un piano di all'allestimento delle strutture didattiche, bibliotecarie e laboratoriali.

**Controdeduzioni dell'Ateneo:** L'Ateneo ha accolto tutte le osservazioni fornite dal PEV. Per consentire un approfondimento della proposta di istituzione del corso di studi L8 - Ingegneria Informatica, presso la sede di Napoli, viene fornita la seguente documentazione integrativa. Nello specifico per rispondere alle osservazioni evidenziate si è proceduto come segue. All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 per chiarire il progetto formativo dando conto delle analisi di settore, del benchmarking, del progetto culturale e formativo, degli obiettivi formativi, del Comitato di Indirizzo che sarà formalizzato con l'attivazione del CdS a seguito dell'eventuale accreditamento istitutivo. All. 2 LCU Digital Competences & profile per dare conto del background maturato in questo settore mediante collaborazioni e progetti confluiti nella razionalizzazione dei centri di ricerca da cui è discesa anche l'istituzione di un recente centro di ricerca sull'IA che rappresenta il fulcro della sinergia tra didattica e ricerca che si intende attivare in questo cds. L'All. 3 Elenco Partner LCU - Accordi & Convenzioni per dare testimonianza della fitta rete di collaborazioni strutturate di cui gode l'Ateneo. L'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025 e l'All. 8 Nuovo Regolamento Didattico CdS L8 mirano a chiarire gli obiettivi formativi, le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali che il CdS intende offrire. In considerazione del fatto che non tutte le sezioni della SUAcds sono modificabili allo stato attuale, l'Ateneo si impegna a dare ampia diffusione tramite il sito pubblico del CdS, secondo gli standard di Ateneo, e ad aggiornare i quadri in SUA alla prima finestra utile. L'All. 1 Allegato Tecnico Documento Progettazione Ingegneria Informatica L8 a.a. 2024-2025, l'All. 4 Matrice di Tuning e l'All. 8 Nuovo Regolamento Didattico CdS L8 cercano di chiarire la coerenza tra progetto culturale, professionale e obiettivi formativi. Il nuovo All. 8 Nuovo Regolamento Didattico CdS L8 e le Linee guida di Ateneo sulla ammissione ai CdS: <https://www.unilink.it/ateneo/organizzazione/sistema-di-assicurazione-della-qualita/linee-guida-e-template#:~:text=REGOLAMENTO%20DIDATTICO%20CDS,-AMMISSIONE,-AI%20CDS> mirano a spiegare le modalità di assegnazione e assoluzione delle carenze formative tramite OFA. L'All. 5, Foto sede Napoli ([https://drive.google.com/drive/folders/14S5mj0emEnAe-dwFg-M3MoycgtVagAPV?usp=drive\\_link](https://drive.google.com/drive/folders/14S5mj0emEnAe-dwFg-M3MoycgtVagAPV?usp=drive_link)), l'All. 6 Documento sintesi "autovalutazione sede", visita istituzionale 27-31 maggio 2024, l'All. 6.1 Schede tecniche architettura Hardware e Software e l'All. 7, Dichiarazione Piano di Fattibilità DG intendono illustrare la dotazione infrastrutturale, le dotazioni e le risorse professionali della sede di Napoli, nonché gli impegni che l'Ateneo ha assunto per garantire la sostenibilità del CdS di nuova istituzione proposto. Nel rimanere a disposizione per fornire ogni ulteriore documento questa PEV potrà ritenere utile ai fini della valutazione finale, si ringrazia per l'attenzione riservata a questo esame documentale.

**Risposta alle Controdeduzioni:** Si prende atto che, nel corso delle controdeduzioni, l'Ateneo ha integrato le informazioni mancanti in merito all'analisi degli sbocchi occupazionali e dei corsi della stessa classe di laurea già attivi in atenei della regione al fine di motivare l'istituzione del corso di studio; alla definizione di una figura professionale "con una solida preparazione di base" e competenze negli ambiti dei "temi emergenti connessi all'IA, il machine learning ed i temi connessi alla sicurezza informatica"; alla composizione del PTA nella sede di Napoli. Purtroppo, l'Ateneo non è stato in grado di rispondere a diverse criticità presenti nel progetto del corso di studio. Nello specifico: Il coinvolgimento dei portatori di interesse ai fini della progettazione del corso di studio continua ad essere debole. Si prende atto della manifestazione di interesse da parte di alcune aziende ad essere coinvolte in un comitato di indirizzo (ancora non istituito) ma si rileva la debole attinenza dei centri di ricerca alle tematiche progettuali nel settore dell'ingegneria

dell'informazione. L'Ateneo ha parzialmente soddisfatto le raccomandazioni del NdV in merito alle risorse di strutture e servizi sulle quali questa PEV si ritiene assolutamente concorde. Dalla data della Relazione del NdV (28/03/2024) ad oggi, non è stata prodotta, da parte degli organi di governo, alcuna delibera che dia garanzia in merito all'acquisizione di nuovi spazi o strutture né tantomeno in merito al richiesto cronoprogramma per l'allestimento della biblioteca o l'acquisizione di banche dati adeguate alle attività di ricerca e insegnamento del CdS. Nella stesura del percorso formativo conoscenze e competenze dichiarate come specifiche e caratterizzanti il corso di studio (es. intelligenza artificiale, machine learning, sicurezza informatica, ...) sono demandate a insegnamenti a scelta e non obbligatori. Tale scelta progettuale rende il percorso non coerente con i profili culturali e professionali dichiarati in uscita. Continuano a non essere descritti chiaramente i criteri di valutazione della prova finale e i punti ad essa assegnabili. Le modalità di ammissione, non più gestite dal CISIA, non riportano i dettagli delle conoscenze richieste in ingresso, delle modalità della prova di verifica della preparazione, dei relativi criteri di superamento della stessa e di assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi. In merito a questi ultimi, non sono presenti dettagli sull'eventuale corso di recupero (argomenti, ore) né sulle modalità di recupero.

**Accreditamento:** No

### **Valutazione Finale**

**Valutazione:** Preso atto che, nel corso delle controdeduzioni, l'Ateneo ha integrato alcune informazioni mancanti e fornito risposte adeguate ad alcuni rilievi di questa PEV, lo stesso non è stato in grado di rispondere a diverse sostanziali criticità presenti nell'impianto progettuale del corso di studio, alcune delle quali già segnalate per tempo dal proprio Nucleo di Valutazione e rimaste, ad oggi, senza risposta adeguata.

**Accreditamento:** No

## **Parere ANVUR**

Delibera del Consiglio Direttivo n. 188 dell'8 agosto 2024

CdS di Ingegneria Informatica presentato dall'Università Link Campus – Motivazione della proposta di accreditamento:

Per il Corso di Ingegneria Informatica si esprime parere positivo circa l'accREDITamento iniziale per l'a.a. 2024-2025, ma si raccomanda il Nucleo di Valutazione di vigilare affinché siano acquisiti nuovi spazi, strutture e banche dati adeguate alle attività di ricerca e di insegnamento del CdS entro la fine dell'a.a. 2024-2025. Si raccomanda, inoltre, il rispetto delle raccomandazioni presentate dal PEV. Si esprime pertanto parere positivo, previa verifica dei punti precedenti tramite una relazione chiara e dettagliata sul superamento delle criticità del Nucleo di Valutazione da inviare ad ANVUR entro maggio 2025.